

Il dono del sacerdozio



In questo mese di giugno noi sacerdoti ricordiamo gli anniversari delle nostre ordinazioni sacerdotali ed è una bella occasione per tutti soffermarci sul dono del sacerdozio; è un dono che ha cambiato la nostra vita e nello stesso tempo la vita di chiunque incontriamo. Per comprendere l'essenza del Sacerdozio, credo che non ci sia testo migliore della Lettera agli Ebrei, in particolare del capitolo V, in cui si legge: "Ogni Sommo Sacerdote, scelto fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza, a motivo della quale deve offrire anche per se stesso sacrifici per i peccati, come lo fa per il popolo. Nessuno può attribuirsi questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne".

Il sacerdote ministro partecipa dell'unico sacerdozio di Cristo ed è - (Continua a p.2)

LABORROMEA

20 giugno 2021

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIV n. 2483

La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da san Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.

Dopo il rodaggio è al decollo il nuovo Vicariato di Mestre

Nell'autunno del 2019 il *Vicariato di Mestre* veniva costituito, mettendo insieme i tre vicariati precedenti di *Mestre Centro*, *Castellana* e *Carpeneo*. Su indicazione dei parroci il Patriarca nominava vicario don Natalino Bonazza affiancato dai provicari don Fabio Longoni e don Valentino Cagnin. Con il raggruppamento di venticinque parrocchie si avviava un organismo di comunione, per favorire la cura pastorale mediante un'azione comune. Da allora diventava prioritario «fare vicariato», creando un coinvolgimento progressivo e continuo delle diverse componenti ecclesiali.

Purtroppo tale processo è stato frenato fin dagli inizi dalle restrizioni, necessariamente imposte dalla pandemia. E' vero che parroci, sacerdoti coadiutori o collaboratori e diaconi permanenti hanno trovato occasioni e modalità per mantenere i contatti ed anche per incontrarsi, appena è stato possibile. Però i laici non sono stati finora coinvolti, se non in piccola parte (ad es. i referenti dei gruppi caritativi) e la gente delle nostre parrocchie in genere non sa ancora di trovarsi nel vicariato di Mestre e di farne parte.

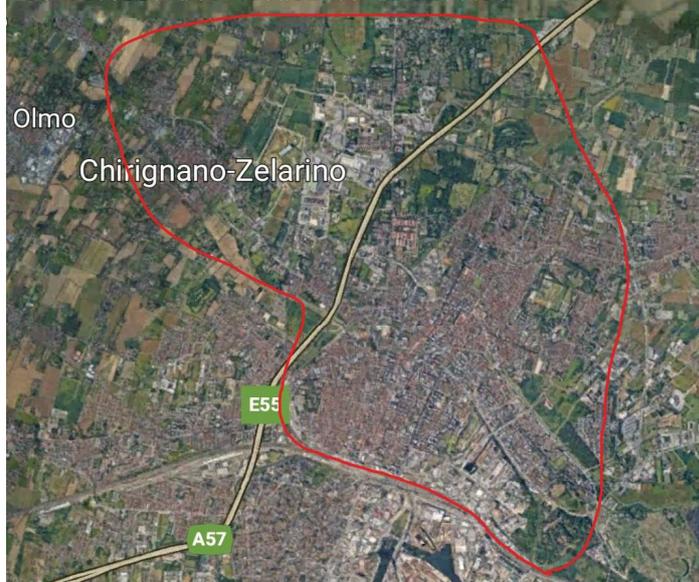
E' tempo di cominciare a muovere passi in un cammino comune. **La prima iniziativa, appena messa in campo, è l'Assemblea del Vicariato, che si svolgerà nella mattinata di sabato 11 settembre.** Da ogni comunità parrocchiale verranno designati due rappresentanti laici, ai quali verrà affidato il compito di animare sia la fase di preparazione, per così dire «in andata», sia quella di recezione «in ritorno». Grazie a loro e ai ministri ordinati impareremo poi a individuare i passi successivi da compiere insieme.

Grazie alla preghiera fraterna gli uni per gli altri possiamo dare maggior respiro ecclesiale al Vicariato di Mestre, perché tutti se ne sentano partecipi!

don Natalino Bonazza

Vicario Foraneo del Vicariato di Mestre

Territorio del Vicariato di Mestre



Orari estivi delle celebrazioni

Da lunedì 5 luglio (fino a domenica 5 settembre compresa) le celebrazioni liturgiche avranno il seguente orario:

Orario festivo

San Lorenzo: ore 18:30 (prefestiva), 8:30, 10:00, 11:30 e 18:30

Santuario Madonna dela Salute: ore 11:00

Orario feriale

San Lorenzo: dal lunedì al sabato ore 18:30

Santuario Madonna dela Salute: dal lunedì al sabato ore 10:00 (la chiesa è aperta dalle 8:00 alle 12:00).

S. Girolamo

Mercoledì e venerdì ore 9:00

Domenica ore 9:30

Le celebrazioni saranno sospese nel mese di agosto.



soprattutto nella Liturgia – il ponte, fondato e costruito dal Signore, per mezzo del quale Dio raggiunge gli uomini e gli uomini salgono a Dio. Benedetto XVI ricorda che “un sacerdote per essere realmente mediatore tra Dio l’uomo, deve essere uomo... il Figlio di Dio si è fatto uomo proprio per essere sacerdote, per realizzare la missione del sacerdote. Deve essere uomo... ma non può da se stesso farsi mediatore verso Dio. Il sacerdote – continua il Papa – ha bisogno di una autorizzazione, di una istituzione divina e solo appartenendo alle due sfere – quella di Dio e quella dell’uomo – può essere mediatore, può essere ‘ponte’. Questa è la missione del sacerdote: combinare, collegare queste due realtà apparentemente così separate, cioè il mondo di Dio... e il nostro mondo umano”.

Il termine ‘Pontefice’, se si riferisce innanzitutto a Cristo e poi al Papa (Sommo Pontefice) ed ai Vescovi si può applicare a tutti i sacerdoti che con il Papa ed i Vescovi condividono l’apice dell’esercizio sacerdotale, ossia la celebrazione della Santa Messa.

Arriviamo quindi ad una prima conclusione, ossia che l’identità del sacerdote è data dall’essere ponte tra Dio e l’uomo: il sacerdote non è tale da se stesso e non è tale per se stesso.

Non è tale da se stesso, in quanto, come ancora spiegava Benedetto XVI “solo Dio può attirarmi, può autorizzarmi, può introdurre nella partecipazione al mistero di Cristo; solo Dio può entrare nella mia vita e prendermi in mano. Questo aspetto del dono, della precedenza divina, dell’azione divina, che noi non possiamo realizzare, questa nostra passività – essere eletti e presi per mano – è un punto fondamentale nel quale entrare”.

Il sacerdote non è tale per se stesso, ma per gli altri, per il popolo che deve mettere in relazione con Dio. La missione del sacerdote è di portare il mondo verso Dio, di fare da ponte tra il mondo e Dio.

La nostra Chiesa di Venezia sta per ricevere nuovamente questo dono attraverso la vita di don Filippo Malachin che il Patriarca ordinerà sacerdote - assieme a fra Riccardo Pagot e fra Marco Reginato (Francescani Cappuccini) - sabato 3 luglio alle ore 10:00 nella Basilica di S. Marco.

Accompagniamo questi tre giovani con la nostra preghiera piena di affetto e riconoscenza.



Fotocronaca

Domenica scorsa due occasioni solenni si sono “incontrate” durante la messa delle 11:30: il cinquantesimo di ordinazione sacerdotale di don Antonio Formenton e la Prima Comunione di Gioia Angelica. Nelle due foto in alto possiamo vedere l’inizio della solenne celebrazione e il momento nel quale questa nostra piccola sorella riceve per la prima volta l’Eucaristia da un sacerdote che La celebra da cinquant’anni. Il giorno precedente il Gruppo Famiglie si è ritrovato ai Campi del Sole per concludere il cammino annuale e verificare il percorso fatto quest’anno: nella foto qui sopra alcuni di loro posano durante la serata.

Ringraziamento

Noi sacerdoti ringraziamo, al termine di quest’anno di *Borromea*, i giovani che si sono volontariamente offerti di entrare nella redazione di questo Foglio settimanale. Il loro è stato un fedele e valido contributo.

Offerte

NN: 500 – In occasione del battesimo di Santiago: 30 euro – Matrimonio Fusco – Panichi: 200 euro – In memoria di Maria José Zuccon: 50 euro – In memoria di Mariateresa Negrin: 100 euro.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*
Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario *Madonna della Salute*: ore 11:00